

CENTRO FORMATIVO PROV. G. ZANARDELLI AZ. SPECIALE

Sede in VIA GAMBA 10/12-25128 BRESCIA (BS) Fondo di dotazione € 3.025.101

Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio al 31/12/2022
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Alla Provincia di Brescia, socio unico dell'Azienda Speciale,

Il sottoscritto dott. Patti Massimiliano, nominato Revisore dei Conti dell'azienda Speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI in data 28/10/2016 prorogato con nomina Decreto del Presidente N.220/2019 del 11/09/2019, premesso che ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali e dello Statuto, l'Azienda adotta un sistema contabile di tipo economico/patrimoniale e che il bilancio di esercizio è conforme ai modelli approvati con D.M. 26 aprile 1995, ha provveduto a redigere la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 C.C. e dell'art. 15 dello Statuto.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30/03/2023 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge.

PARTE PRIMA - premessa

il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda risulta in carica dal 02/07/2019, mentre il Direttore Generale risulta in carica dal 01/11/2015, il rapporto con gli organi amministrativi dell'Azienda è stato collaborativo .

Il Revisore, ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte di Revisione hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente effettuate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- inoltre non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare delle dinamiche finanziarie con Regione Lombardia nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire

PARTE SECONDA - relazione

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio 2022, verificandone la concordanza con quanto previsto dalla vigente normativa, rilevando quanto di seguito indicato.

Il bilancio d'esercizio 2022, redatto sulla base della citata normativa, si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa, nella quale sono riportati:
 - elenco movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali e immateriali e relativi fondi rettificativi;
 - dettagli delle singole poste di bilancio;
- relazione gestionale sui risultati con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività dell'Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione indicate al punto 4 dall'art. 15 dello statuto sociale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
- Ho ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione, durante le riunioni periodiche di verifica svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per dimensioni o caratteristiche), effettuate dall'azienda speciale. Posso ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale secondo le direttive stabilite dal Consiglio Provinciale in termini di efficacia ed efficienza gestionale nel rispetto dei principi dell'economicità.

Nella medesima circostanza ho avuto riunioni con il soggetto incaricato della contabilità aziendale, e con le impiegate preposte materialmente alla compilazione della stessa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In particolare nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di tesoreria dell'Azienda: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile. Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il revisore ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione. In particolare e a seguito di controlli a campione, risultano versate le ritenute, i contributi e

le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai soggetti preposti alla contabilità e all'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione pervenuta al Revisore, è stato valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo – tenuto con il sistema informatizzato – a rappresentare i fatti di gestione.
- Nel corso dell'esercizio il sottoscritto Revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Revisore denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- Al Revisore non sono pervenuti esposti né comunicazioni e/o rilievi.

PARTE TERZA – analisi del bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 dell'Azienda Speciale redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Revisore dei Conti unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione nel rispetto dei termini concessi dallo Statuto.

Lo stato patrimoniale evidenzia un Utile dell'esercizio dopo imposte di Euro 13.485,00 contro il risultato positivo del 2021 con un Utile dell'esercizio dopo imposte di Euro 4.716,00 si riassume nei seguenti valori:

- Attività	Euro	16.782.935,00
------------	------	---------------

- Passività	Euro	13.377.705,00
- Patrimonio netto	Euro	3.391.745,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	13.485,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.203.513,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	18.088.535,00
Differenza	Euro	114.978,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	20.757,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(66,00)
Risultato prima delle imposte	Euro	94.155,00
Imposte sul reddito	Euro	80.670,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	13.485,00

Anche l'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili, e in conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

Ho vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31/12/2022 è da rilevare che i criteri utilizzati nella formazione dello stesso non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C..

Il sottoscritto prende atto e condivide la decisione degli amministratori in ordine alla contabilizzazione dei beni strumentali di valore inferiore a euro 516,46, in quanto trattasi sostanzialmente di materiale di rapido deperimento.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Nel merito delle risultanze del bilancio e in particolare al risultato si ritiene opportuno rilevare quanto segue.

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari ad Euro 13.485,00.

Se il 2021 rappresenta il primo anno della ripresa delle attività dopo l'arresto forzato del 2020, il 2022 è stato l'anno del consolidamento di tale ripresa (tanto che alcune aree hanno trovato spinta per ulteriori sviluppi di attività), benché lo scenario macroeconomico abbia complicato anche il 2022. La guerra in Ucraina, con il conseguente scenario di tensione e di forte aumenti dei prezzi delle materie prime e dei costi dell'energia, l'inflazione che ha toccato punte del 10%, e il conseguente rialzo dei prezzi sia dei beni che dei servizi, e il rialzo dei tassi di interesse sono tre fattori che hanno condizionato e fortemente mutato lo scenario. Tutto ciò ha comportato per l'azienda di nuovo un forte rialzo dei costi di approvvigionamento sia di servizi che di materiale

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in ossequio al principio della continuità aziendale e al momento non vi sono evidenze che possano mettere in dubbio la capacità dell'Azienda di continuare ad operare come entità in funzionamento almeno per i prossimi 12 mesi.

L'attività formativa svolta e i servizi erogati attingono a finanziamenti provinciali, regionali, nazionali e comunitari attraverso la partecipazione a bandi ed avvisi per un totale valore della produzione di € 18.203.513. Parte dei ricavi, pari a € 2.570.710,00 proviene invece da corsi autofinanziati sul libero mercato e dal progetto di ospitalità, rispetto all'anno 2020/2021 questi ricavi sono aumentati significativamente .

È stato possibile, per il 2022, raggiungere un risultato positivo solo attraverso il contributo in conto capitale di Provincia di Brescia di € 500.000. Tale contributo è stato ripartito su un arco

temporale di cinque anni a fronte della capitalizzazione di costi oggetto di specifiche iniziative di sviluppo di nuove aree di attività (denominate Academy) per complessivi euro 520.000.

La tabella seguente riporta l'entità dei contributi concessi dal 2014 ad oggi (valori in euro, 2021 e 2022 in conto capitale).

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
8.081.637	3.367.349	1.326.530	693.879	750.000	300.000	1.000.000	500.000	500.000

Il contributo è legato, come specificato, alla necessità di sviluppo delle ACADEMY. Le linee di innovazione non riguardano solo questa specifica situazione, ma sono diffuse in tutte le altre aree.

Premesso che, la voce di costo più rilevante nel bilancio aziendale è sicuramente quella del personale dipendente, è evidente la differenza fra il Cfp Zanardelli rispetto alle altre aziende private è costituita dal contratto collettivo nazionale di lavoro adottato.

I centri di formazione privati adottano tutti il contratto della formazione professionale, mentre la nostra Azienda è tradizionalmente legata al C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali, oltre a questo risultano ancora alle dipendenze personale ex regionale, trasferito dalla Provincia e poi all'Azienda, con un costo superiore di circa il 25% del personale assunto direttamente dall'azienda. Il progressivo pensionamento dovrebbe ridurre progressivamente tale aspetto. Per sopperire a questo "differenza tecnica di inquadramento" l'azienda sta sviluppando nuovi progetti al fine di incrementare i propri ricavi e le proprie performance in termini di visibilità e marketing.

Nell'anno 2022 la spesa complessiva per il personale (incluso il personale a tempo indeterminato, a tempo determinato, l'accantonamento per la produttività prevista e l'aumento contrattuale legato al rinnovo del CCNL enti Locali) è stata di €. 10.474.420. Raffrontato al costo del 2020 e del 2021, a parità di condizioni (togliendo le componenti che sono intervenute e che non dipendono dalle scelte dell'azienda), ovvero con produttività piena, senza aumento contrattuale e senza parte integrativa per la progressione orizzontale il costo diventa inferiore. Il dato depurato dal costo del personale dei CPI, il cui costo viene interamente rimborsato da Provincia, è ancora più significativamente più basso, come si evince dall'ultima riga della tabella. È chiaro che il costo sostenuto dall'azienda dal 2022 conterrà l'aumento e questo peserà per più

di 400.000 € a partire dal 2022. È il secondo aumento di questa portata dal 2018 ad oggi. I costi del personale sono quindi aumentati per più di 800.000 € e questo ha ovviamente spinto l'azienda a far crescere i propri ricavi anche in un periodo di crisi come quella della pandemia. Senza questi costi e senza l'aggravio dei costi energetici (tutti fattori esogeni e fuori dal perimetro del controllo aziendale), l'azienda avrebbe maggiori risorse da investire nel suo sviluppo.

	2020	2021	2022
COSTO COMPLESSIVO	10.774.931 €	10.968.740 €	10.474.420 €
COSTO PERSONALE CPI	681.930 €	915.662 €	85.908€
COSTO DEPURATO DEI CPI	10.093.001 €	10.053.078 €	10.388.512 €
AUMENTO CONTRATTUALE			414.706 €
PROGRESSIONI ORIZZONTALI			60.000 €
COSTO DEPURATO DALLE COMPONENTI AGGIUNTIVE	10.093.001 €	10.053.078 €	9.913.806 €
PRODUTTIVITA' (ONERI INCLUSI)	464.914 €	893.532 €	749.008 €

Come evidenziato dalla relazione sulla gestione si osserva che la Regione Lombardia ha modificato, a decorrere dal 2015, i criteri di remunerazione delle attività dei Centri di Formazione Pubblici. In particolare, è venuto meno il finanziamento riconosciuto a titolo di abbattimento del costo del personale e sono riconosciute doti in linea con quanto previsto per gli istituti privati accreditati. Si evidenzia che il trasferimento ad abbattimento del costo del personale venne attribuito in occasione del trasferimento delle competenze in materia di formazione professionale dalla Regione alle Province. La modifica dell'assetto normativo impatta pesantemente sul conto economico dell'Azienda.

La dinamica del costo del personale è influenzata dai seguenti parametri:

- Aumento contrattuale previsto dal rinnovo del CCNL Enti Locali che ha un impatto per 9/12 nel 2018 e per 12/12 nel 2019 e nel 2020, per un valore aggiuntivo del costo del personale di circa 400.000 €
- Nuovo aumento contrattuale previsto dal rinnovo del CCNL Enti Locali che ha un impatto per 320.084 € come arretrati per 2019/2020/2021, e dal 2022 per un valore aggiuntivo del costo del personale di circa 414.706 €

- Riduzione dell'accordo con i Centri per l'impiego, che ha visto il CFP assumere direttamente a tempo determinato 32 unità per svolgere servizi per gli stessi CPI fino al 2021, a fronte di un corrispettivo per un valore complessivo di 462.823 € nel 2019 e di 681.930 € nel 2020, 915.662 € nel 2021. Nel 2022 le unità diventano 5.

- Personale docente per IRC ottenuto in staff leasing e assunzione a tempo determinato per il 2022 (136.000 €), a tempo determinato per il 2019, mentre per il 2017 e 2018, esisteva una convenzione del valore di 132.000 €.

L'andamento complessivo del costo totale del personale e delle collaborazioni necessarie all'attività dell'azienda è illustrato nella tabella seguente. I dati devono però essere analizzati alla luce delle considerazioni del paragrafo precedente. Gli ultimi 5 anni contengono i costi del personale dislocato presso i CPI.

Anno	Personale dipendente	Co.pro/occ./vou cher lavoro	Collab. P.IVA	Interinali	Totale	Costi totali	% su costi	Valore produzione
2010	11.566.233,00	1.674.672,00	1.105.229,00	1.622.860,00	15.968.994,00	20.045.841,00	79,66%	20.395.856,0
2011	10.629.228,00	1.264.285,00	1.194.774,00	896.568,00	13.984.855,00	18.184.117,00	76,91%	18.835.414,0
2012	10.598.070,00	550.515,00	1.685.162,00	163.759,00	12.997.506,00	17.838.801,00	72,86%	18.554.744,0
2013	10.748.959,00	252.588,00	1.990.354,00	146.206,00	13.138.107,00	18.431.148,00	71,28%	19.038.877,0
2014	10.169.301,00	344.741,00	1.950.932,00	304.660,00	12.769.634,00	18.196.838,00	70,17%	18.760.768,0
2015	9.689.310,00	281.614,00	1.681.984,00	395.777,00	12.157.434,00	16.043.340,00	75,78%	15.504.926,0
2016	9.632.831,00	266.999,00	1.617.376,00	1549,00	11.518.755,00	15.186.681,00	75,88%	15.649.906,0
2017	10.020.275,00	280.725,00	1.882.464,00	804,00	12.184.268,00	16.597.936,00	73,40%	16.523.603,0
2018	10.575.256,00	394.559,00	1.856.866,00	0	12.826.681,00	17.437.672,00	73,29%	17.485.983,0
2019	10.676.000,00	354.270,00	1.725.606,00	0	12.755.876,00	16.705.684,00	76,35%	16.229.597,0
2020	10.774.499,00	268.441,00	1.329.169,00	20.580,00	12.804.689,00	15.132.585,00	79,63%	15.224.785,0
2021	10.968.740,00	311.939,00	1.656.862,00	90.141,00	13.027.136,00	16.991.631,00	76,66%	16.996.346,0
2022	10.474.420	454.657	1.630.904,00	136.773,00	12.696.754,00	18.190.316,00	69,79%	18.203802,00

Rimangono ancora quindi alcune criticità:

- Il costo più alto del personale ex regionale, trasferito dalla Provincia e poi all'Azienda, superiore di circa il 25% a quello del personale assunto direttamente dall'azienda. Il progressivo pensionamento dovrebbe ridurre gradualmente tale aspetto. La tabella seguente illustra il valore economico dei pensionamenti previsti fino al 2022. Nel 2023 sono previsti pensionamenti per 186.611 €.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
499.139 €	401.689 €	356.357 €	338.103 €	163.039 €	350.813 €	409.832 €	214.298 €

Il 2022 ha evidenziato una forte crescita della struttura costi. Si passa da 16.996.202,75 € del 2021 a 18.190.316 € del 2022. L'incremento (1.207.000 €) è di fatto attribuibile a variabili che non sono dipese dall'azienda, ma piuttosto a fattori esogeni come:

- il caro costi dell'energia elettrica e al gas da riscaldamento (+369.166 €);
- l'aumento del costo del personale legato al nuovo contratto (414.706,73 € di costi del personale a regine a partire del 2022 e 320.084 € di arretrati per gli anni 2019, 2020, 2021). Il costo del personale, inoltre, con le progressioni orizzontali vede uno spostamento dal fondo produttività alla voce di costo, di 60.000 € per il 2022;
- l'aumento dell'accantonamento del TFR a causa dell'aggiornamento della rivalutazione del TFR per l'inflazione (197.436 €);
- Un generale aumento dei costi dei servizi e del materiale

Come si evince le componenti evidenziate spiegano in modo chiaro l'aumento dei costi. Nel 2022 è stato accantonato il 100% del fondo produttività e sono state promosse le prime progressioni orizzontali della storia dell'azienda per 115 dipendenti. Un'altra ondata è prevista per il 2023

I ricavi hanno avuto un rimbalzo importante per via dell'aumento delle attività erogate e per il consolidamento del valore dell'aumento del valore delle doti. Nel 2021 i ricavi si attestavano 16.996.202 €, mentre nel 2022 raggiungono 18.203.802 €, recuperando livelli di valore della produzione prima del taglio sostanziale dei 4.000.000 € del 2015, sebbene i ricavi certi, ovvero quelli derivanti dalle doti regionali e dai contributi a sostegno siano inferiori. In effetti nel 2014 i

contributi ammontavano a 14.963.781 (pari al 79,76% dei ricavi) con un valore della produzione di 18.760.768 a fronte di contributi certi di 13.054.000 € (pari a 71% dei ricavi) e di un valore della produzione di 18.203.802 nel 2022

La tabella seguente riassume i valori della produzione, dei costi e del risultato di esercizio degli ultimi 5 anni.

	2018	2019	2020	2021	2022
Valore della produzione	17.485.943 €	16.229.597 €	15.224.785 €	16.996.202 €	18.203.802 €
Costo della produzione	17.437.672 €	16.705.664 €	15.132.585 €	16.991.487 €	18.190.316 €
Utile di esercizio	14.751 €* 	-560.233 €	623 €	4.716 €	13.485 €

Nonostante i ricavi strutturali (somma delle doti e dei trasferimenti) siano passati da poco meno di 15.000.000 € a circa 11.200.000 € dal 2014 al 2020, con un recupero nel 2021 grazie all'aumento del valore della dote (12.400.000 €) e nel 2022 per via dei fondi del PNRR (13.054.000 €), l'azienda è riuscita a mantenere i suoi ricavi (perdite) sotto controllo come evidenziato dalla tabella precedente, perseguendo l'equilibrio economico. Dopo il 2018, anno in cui l'equilibrio si è mantenuto solo attraverso un'operazione straordinaria, ovvero la rilevazione di componenti positivi straordinari (in particolare rilascio fondo manutenzioni per circa 1,8 milioni di euro a seguito della modifica del contratto di servizio con la Provincia di Brescia), il 2019 ha presentato ancora segni di criticità, così come il 2020 anche a causa del blocco di attività a causa della pandemia. La perdita è stata contenuta grazie a un contributo di 1.000.000 € da parte di Provincia di Brescia ed alla scelta di tagliare la parte variabile del fondo di produttività del 40%, secondo l'accordo firmato dalla RSU nel 2018. Nel 2021 invece, il contributo, in conto capitale è sceso a 500.000 €, mentre è stata inserita la produttività piena. L'ente è quindi riemerso dalla situazione Covid in modo robusto. Così come nel 2022 si sono rafforzati i ricavi da mercato, sempre con un contributo di 500.000 € da parte di provincia. Il grafico, e la tabella successiva, illustrano l'andamento dei contributi ricevuti dall'Ente.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Contr.	8.081.637 €	3.367.349 €	1.326.530 €	693.879 €	750.000 €	300.000 €	1.000.000 €	500.000 €*	500.000 €*
Contr. doti	6.653.807 €	8.049.233 €	10.297.304 €	9.818.323 €	9.960.685 €	10.803.586 €	10.213.698 €	11.632.044 €	12.226.007 €

Contri. doti disabilità	€ 228.333	307.372 €	309.953 €	281.412 €	292.414 €	280.438 €	290.000 €	303.046 €	328.830 €
totale	14.963.781 €	11.707.197 €	11.933.787 €	10.793.614 €	11.003.099 €	11.384.025 €	11.213.698 €	12.435.090 €	13.054.837 €

Per quanto riguarda le altre linee che producono ricavi, come le attività autofinanziate sul libero mercato che sono state progettate e realizzate alla luce dei fabbisogni formativi di singoli utenti e aziende, definendo prezzi congrui all'alto livello qualitativo offerto ma anche il più possibile contenuti, in una logica "sociale" di servizio al territorio e ai cittadini. La tabella sintetizza le ulteriori aree di ricavo, raffrontando i dati del 2022 con quelli del 2021, 2020 e del 2019.

AREA DI RICAVO	2019	2020	2021	2022
FORMAZIONE PER ADULTI	621.320,10 €	464.555,90 €	471.351 €	404.544 €
MAESTRI DI SCI	408.870,90 €	320.716,83 €	878.624 €	758.853 €
DUL/GG	426.495 €	198.953 €	175.816 €	272.706 €
OSPITALITA' PONTE	314.157,52 €	177.250,48 €	235.964 €	341.604 €
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	25.000,00 €	- €	58.696 €	357.484 €
DDIF	11.084.025,34 €	10.503.698,05 €	11.935.089 €	12.226.007 €
CONTRIBUTO VOLONTARIO	226.311,65 €	173.296,00 €	171.309 €	144.762 €
APPRENDISITATO ART. 43	672.845,62 €	478.638,00 €	646.950 €	726.105 €
FORMAZIONE PER AZIENDE	334.982,10 €	196.136,22 €	297.917 €	427.384 €
APPRENDISTI PAGAMENTO ART.44	119.532,00 €	52.124,87 €	152.972 €	182.985 €
APPRENDISTI FINANZIATO ART.44	176.532,00 €	237.760,00 €	47.560 €	0

A livello macro, i livelli di ricavi extra finanziamento doti del 2022 sono cresciuti di 365.000 € (da 2.427.410 € a 2.793.245 €), ovvero del 15% rispetto al 2021, segno di una grande vivacità dell'azienda in settori diversi da quello scolastico. Importante lo sviluppo delle attività internazionali che consentono non soltanto di creare ricavi, ma anche scambi e tirocini all'estero per i nostri studenti e esperienze di progettazione per i nostri docenti. Oltre all'accreditamento Erasmus 2021/2027 sono cresciuti molto i progetti gestiti (10). Ottimo lo sviluppo della parte della formazione aziendale, quasi raddoppiato. A questo valore vanno aggiunti i finanziamenti a valere sui fondi interprofessionali che valgono 591.000 €, più del doppio rispetto ai 236.000 € del 2021. È sceso il valore della formazione per adulti (di circa 70.000€), che nel 2023, però, sarà sostenuto fortemente dal bando GOL. L'azienda è riuscita a recuperare ampiamente i valori pre-Covid e a rilanciare le proprie attività innovando l'offerta, organizzandosi secondo aree di business interrelate presidiate da coordinatori in sede legale e da operatori nelle sedi operative. Ad oggi, è stato fatto un importante investimento per lo sviluppo del primo Stem Lab nella formazione professionale. Il laboratorio che consente un approccio robusto alle materie scientifiche per i nostri allievi servirà anche come punto di riferimento per il territorio. Dopo il crollo di alcune linee di ricavo tra il 40% e il 90% del 2020, la ripresa del 2021, il 2022 presenta quindi dati di ricavo piuttosto robusti. L'azienda dovrà comunque riprendere il suo sviluppo di corsi nelle linee per adulti e continuare quella per le aziende.

L'azienda necessita di risorse umane con competenze per la gestione dei servizi al lavoro, la DUL e il rapporto con le aziende. Ad oggi un numero eccessivo di amministrativi senza queste competenze, ma con funzioni dedicate prettamente al supporto dei percorsi triennali di qualifica, potrebbe rappresentare un problema per lo sviluppo futuro dell'azienda. Si è quindi provveduto ad assunzioni di personale dedicato allo sviluppo delle attività extra DDIF che abbiano queste specifiche competenze e la riorganizzazione di quello attualmente in forza presso le segreterie in modo da dare ancora più sostegno alle attività didattiche. Questi inserimenti hanno determinato un incremento significativo di fatturato come evidenziato precedentemente ben superiore ai costi legati al personale aggiunto. La normativa dell'accreditamento prevede che tali funzioni debbano essere ricoperte da personale

specializzato. Vi è inoltre l'esigenza di rendicontare, attraverso timesheet dello stesso personale, le attività erogate: tale procedura limita i servizi che ogni persona può erogare. Questo implica che il personale può giungere a saturazione, limitando di fatto anche qui le possibilità di crescita senza aggiungere personale

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio:

Osservando i valori della produzione si è passati da Euro 16.996.202 nel 2021 ad Euro 18.203.513 con un incremento di componenti positive di Euro 1.207.311

Come facilmente si può osservare nel Conto Economico il valore della produzione è formato sostanzialmente da due voci importanti:

- Ricavi vendite e prestazioni
- Incrementi da capitalizzazione spese immateriali
- Altri ricavi e proventi;

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	2.162.612	408.098	2.570.710
A 2) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	403.672	4.371	408.043
A 5) Altri ricavi e proventi	14.429.918	794.842	15.224.760
Totale	16.996.202	1.207.311	18.203.513

Parte dei ricavi pari a € 2.570.710 proviene invece da corsi autofinanziati sul libero mercato che comprendono le quote di iscrizione ai corsi pagate dagli allievi, i ricavi da corsi erogati alle aziende, i ricavi da convitto e ospitalità dell'unità organizzativa di Ponte di Legno.

Gli altri ricavi e proventi sono relativi principalmente ai contributi pubblici ricevuti per i corsi organizzati dall'Azienda.

A seguito dell'introduzione a regime del nuovo sistema di finanziamento dell'attività formativa in DDIF da parte della Regione, il contributo ad abbattimento del costo del personale è destinato a venir meno. Parallelamente la Regione riconosce all'Azienda a fronte dei corsi erogati un trasferimento (c.d. sistema dotale) parametrato al numero degli allievi formati,

analogamente a quanto avviene per gli enti privati accreditati. Come accennato in premessa, grazie ad azioni di razionalizzazione della spesa e di incremento delle attività gestite si confida che anche con il nuovo sistema di finanziamento dell'attività l'azienda possa mantenere l'equilibrio economico perseguito nell'esercizio 2022

CATEGORIA ATTIVITA'	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
RICAVI DA AZIENDE	427.384
ALLIEVI CORSI SCI	758.883
CONVITTO PONTE DI LEGNO	191.025
OSPITALITA'	150.579
ATTIVITA' INTERNAZIONALE	357.484
CORSI APPRENDISTI	182.985
RICAVI DA ALLIEVI	404.544
AFFITTO AULE ATTREZZATURE	35.318
ALTRO	62.508
Totale	2.570.710

Analizzando la macro voce nel suo complesso vi è stato un incremento dei “contributi in conto esercizio” attestandosi nel 2022 ad Euro 15.224.760 rispetto ad Euro 14.429.918 del 2021.

Il Revisore invita quindi l'Organo Amministrativo a tenere monitorato con grande attenzione l'evolversi di questa situazione concordando e stabilendo con l'Amministrazione Provinciale ogni azione possibile e tempestiva onde evitare di minare la continuità aziendale stessa.

L'Azienda anche nel corso del 2022 ha continuato a riorganizzare il proprio organico e la gestione economica, ottimizzando gli acquisti e le singole voci di spesa.

Nel complesso si evidenzia un incremento dei costi della produzione rispetto al 2021 passando da € 16.827.295 sostenuti nel 2021 ad € 18.088.535 sostenuti nel 2022 (variazione a livello assoluto pari a €. 1261.240) tale incremento è determinato dall'aumento della attività durante anno 2022 rispetto anno 2021.

Per quanto concerne le singole poste di bilancio ho proceduto a verificare la correttezza di alcune voci già per altro ben dettagliate nella Nota Integrativa.

In particolare si evidenzia che:

- Incremento significativo degli oneri finanziari derivanti da un aumento di utilizzo anticipazione di cassa concessa dalla Tesoreria. Durante anno ho riscontrato ritardi nei trasferimenti finanziari da parte di Regione Lombardia
- In data 23.09.2021 il Direttore Generale, come risulta dall'estratto del verbale C.d.A R.V. nr. 22/2021 prot. 714/G04, ha presentato alla Banca Popolare di Sondrio, ente tesoriere, la

richiesta di aumento della linea di credito da 2.000.000,00 a 3.000.000,00 di euro. L'aumento è stato concesso come da comunicazione della Banca Popolare di Sondrio del 06.10.2021 per

a) € 2.000.000,00 linea di credito vigente quale anticipazione di cassa nei limiti di legge a revoca;

b) € 1.000.000,00 linea temporanea aggiuntiva quale anticipazione di cassa con scadenza coincidente a quella dell'affidamento del servizio di tesoreria al 31.07.2022;

In data 21.06.2022 l'ente ha chiesto alla Banca Popolare di Sondrio la proroga del servizio di tesoreria al 31.12.2022 in attesa dell'espletamento delle formalità inerenti il bando di gara. In data 22.06.2022 l'ente tesoriere ha concesso la proroga del servizio di tesoreria al 31.12.2022 unitamente alla linea di credito a suo tempo richiesta.

- Sono rilevati nei conti d'ordine i rischi e gli impegni assunti dall'Azienda per la fidejussione rilasciate dall'Azienda a fronte di acconti erogati dalla Regione per i corsi DDIF (euro 4.995.760); impegni nei confronti della Provincia di Brescia in relazione all'attivazione di servizi presso i centri per l'impiego, per l'erogazione di contributi vari e per i contributi al progetto Academy (euro 2.829.336)
- Informazioni ex art. 1 comma 125 legge 124/2017: contributi pubblici ricevuti dall'Azienda
- Le immobilizzazioni immateriali sono relative in particolare a lavori effettuati su fabbricati di terzi utilizzati per l'attività e sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto che garantisce la disponibilità del bene oltre che dai costi di ricerca e sviluppo e per concessioni, licenze e marchi sostenuti negli esercizi precedenti, sono passate da € 2.091.033 del 2021 ad € 2.442.809 del 2022 con un incremento di 351.776 derivanti dalla capitalizzazione dei costi di sviluppo a valenza pluriennale per l'attivazione dei progetti "Academy"
- Le Immobilizzazioni Materiali sono passate da euro 2.175.612 ad euro 2.304.761 con un incremento pari ad euro 129.149,00
- I Crediti complessivi ammontano ad € 4.792.737 del 2022 contro € 4.786.150 del 2021 e si considerano tutti esigibili nei 12 mesi in quanto in prevalenza relativi a Imposte, e fatture da emettere per attività formativa di competenza.
- Le disponibilità liquide rispecchiano esistenze di numerario e di valori alla data del 31/12/22 e coincidono con gli estratti conto della tesoreria. Ammontano ad € 2.505.055

- I Ratei e Risconti attivi e passivi sono correttamente conteggiati in base alla competenza temporanea dei costi e dei ricavi e sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa. Si evidenzia che l'Azienda si è dotata di un apposito programma per la rilevazione delle competenze (ratei/risconti) relativi ai corsi in quanto l'esercizio sociale coincide con l'anno solare (01/01-31/12) ma l'anno scolastico è a cavallo del 31/12 e ciò genera la necessità di tenere costantemente monitorati i ratei e risconti. Tale programma effettua la rilevazione in base alle ore di corso svolte al 31/12 generando le apposite competenze per l'anno in corso e per l'anno successivo.
- Il Fondo TFR al 31/12/22 risulta incrementato rispetto al 31/12/2021 passando da € 3.799.498 a € 4.274.740

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.799.498
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	836.390
Utilizzo nell'esercizio	361.148
Totale variazioni	475.242
Valore di fine esercizio	4.274.740

- I debiti, sono aumentati rispetto al 2021, ammontano complessivamente ad € 2.878.295 rispetto ad € 2.802.642 e sono composti in prevalenza da debiti verso fornitori e da debiti tributari e previdenziali che si estingueranno nel corso del 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.709.445	226.808	1.936.253	1.936.253
Debiti verso controllanti	30.391	1.400	31.791	31.791
Debiti tributari	441.473	-118.121	323.352	323.352
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	585.748	-39.164	546.584	546.584
Altri debiti	35.585	4.730	40.315	40.315
Totale debiti	2.802.642	75.653	2.878.295	2.878.295

- Si rileva che il Fondo per Rischi e Oneri ha subito una leggera variazioni: passando da € 423.988 alla fine del 2021 ad € 417.360 alla fine del 2022, con una variazione pari ad € 6.628. I fondi rischi a fine esercizio 2022 sono di seguito dettagliati: fondo ripristini ambientali (ex fondo ammortamento quota terreni) euro 9.921 ; fondo controversie legali e arretrati CCNL euro 407.439

- Oneri finanziari: A livello finanziario si segnala un incremento degli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria rispetto all'anno precedente nonostante la costante riduzione dei tassi di interesse applicati sulle giacenze attive dal mercato finanziario passando da € 144 relativi anno 2021 ad € 2.052 maturati anno 2022. Allo stesso tempo si rileva l'aumento dei costi relativi ad interessi passivi per il ricorso anche nell'anno 2022 all'utilizzo del fido concesso per fare fronte a momentanee non disponibilità di mezzi liquidi, utilizzo effettuato a cicli alterni nel corso dell'anno. Particolare attenzione riguardante il trend degli incassi dilazionati per i flussi finanziari provenienti dalla Regione Lombardia che hanno subito forti rallentamenti a seguito della riduzione dell'attività amministrativa degli uffici regionali. Tutto questo ha determinato un incremento oneri finanziari passando da € 16.858 del 2021 ad € 22.809 nel 2022.
- Il 2022 ha evidenziato una forte crescita della struttura costi. Si passa da 16.996.202,75 € del 2021 a 18.190.316 € del 2022. L'incremento (1.207.000 €) è di fatto attribuibile a variabili che non sono dipese dall'azienda, ma piuttosto a fattori esogeni come:
 - o il caro costi dell'energia elettrica e al gas da riscaldamento (+369.166 €);
 - o l'aumento del costo del personale legato al nuovo contratto (414.706,73 € di costi del personale a regime a partire del 2022 e 320.084 € di arretrati per gli anni 2019, 2020, 2021). Il costo del personale, inoltre, con le progressioni orizzontali vede uno spostamento dal fondo produttività alla voce di costo, di 60.000 € per il 2022;
 - o l'aumento dell'accantonamento del TFR a causa dell'aggiornamento della rivalutazione del TFR per l'inflazione (197.436 €);
 - o Un generale aumento dei costi dei servizi e del materiale

PARTE QUARTA – conclusioni

A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seg. Del C.C. e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile. Ho acquisito conoscenza e

vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti post emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio d'esercizio 2022 è stato redatto in ossequio al principio della continuità aziendale e al momento non vi sono evidenze che possano mettere in dubbio la capacità dell'Azienda di continuare ad operare come entità in funzionamento almeno per i prossimi 12 mesi.

Come evidenziato in nota integrativa sarà necessaria in prospettiva una revisione degli accordi con l'Amministrazione Provinciale di Brescia al fine di garantire all'Azienda uno stabile equilibrio economico e la possibilità di perseguire al meglio la mission affidatale.

Esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2022 nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile pari ad euro 13.485 alla riserva straordinaria.

Brescia, 18/05/2023

Il Revisore dei Conti

f.to Dott. Massimiliano Patti

